

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **5459/2017**

Protocollo: **151658/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2015/335**

In Pubblicazione: dal **22/6/2017** al **7/7/2017**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
Dirigente: DE VITA EMILIO

OGGETTO: **COMUNE DI ARCONATE. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP EX L.R. 12/2005 DELLA VARIANTE N. 1 AL PGT VIGENTE, ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 14 DEL 10/02/2017.**

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.5459/2017 del 22/06/2017

Prot. n.151658/2017 del 22/06/2017
Fasc.7.4 / 2015 / 335

Oggetto: Comune di ARCONATE. Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 della Variante n. 1 al PGT vigente, adottata con delibera di CC n. 14 del 10/02/2017.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Premesso che:

- con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" la Città metropolitana dal 1° gennaio 2015 è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;
- il c. 44 dell'art. 1 della citata L. 56/2014 specifica le funzioni fondamentali della Città metropolitana e il c. 46 demanda allo Stato e alle Regioni, ciascuno per le proprie competenze, l'attribuzione di funzioni ulteriori alle Città metropolitane;

Richiamate pertanto:

- la L.R. 8 luglio 2015, n. 19 "*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*";
- la L.R. 12 ottobre 2015, n. 32 "*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19*";

Visti i decreti del Sindaco metropolitano:

- n. 282 del 16/11/2016 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano;

- n. 106 del 20/04/2017 di approvazione degli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017", che prevede l'ob. 16353 riferito al Programma PG0801, alla Missione 8 e al CdR ST080;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2017-2019) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Verificata l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del vigente Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 205 del 29/06/2015 secondo cui la competenza ad emanare la valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e delle loro varianti, compresi i progetti in variante esaminati dalla Conferenza di Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), è attribuita al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e programmazione delle infrastrutture ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 11 marzo 2005 n. 12, e s.m.i. dal titolo "*Legge per il governo del territorio*";

Dato atto del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale 17.12.2013, n. 93, che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L. secondo quanto previsto all'art. 17, comma 10, della L.R. 12/2005;

Visto in particolare l'art. 15 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTCP rubricato "*Valutazione di compatibilità*";

Visto altresì il Piano Territoriale Regionale (di seguito PTR) approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio regionale della Lombardia con efficacia a decorrere dal 17.02.2010 ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico deve adeguarsi;

Preso atto della D.G.P. n. 318 del 28.10.2014, Atti 220258/7.3/2014/5, avente per oggetto "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP*";

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore del Settore Pianificazione territoriale e Programmazione delle Infrastrutture, il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni;

Considerato che:

- con deliberazione di CC n. 14 del 10/02/2017 il Comune di Arconate ha adottato la Variante n. 1 al PGT vigente;
- la Variante, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stata trasmessa ai sensi della LR 12/2005 a questa Amministrazione, con nota comunale prot. n. 1715 del 06/03/2017, pervenuta in data 06/03/2017 prot. gen. n. 55984;

Atteso che con note pervenute rispettivamente in data 29/03/2017 con prot. gen. 78926, e in data 31/03/2017 con prot. gen. 81148, l'Amministrazione comunale provvedeva a trasmettere ulteriore documentazione tecnico-amministrativa, a seguito di richiesta della Città metropolitana prot. gen. n. 73329 del 23/03/2017, necessaria per lo svolgimento dell'istruttoria;

Considerata quindi l'intera documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, la compatibilità con il PTCP della Variante n. 1 al PGT vigente, adottata dal Comune di Arconate con deliberazione di CC n. 14 del 10/02/2017, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i.;

Visti e richiamati:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep. Gen. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato da ultimo con Deliberazione Consiglio Metropolitano n. 35 del 23/05/16 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Dato atto che sono rispettati i tempi di legge entro i quali il procedimento deve concludersi come da art. 13 della L.R. 12/2005;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

D E C R E T A

sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, valutazione di **compatibilità condizionata** con il PTCP della Variante n. 1 al PGT vigente, adottata dal Comune di Arconate con deliberazione di CC n. 14 del 10/02/2017.

Si trasmette il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale di Arconate per gli adempimenti di competenza. Si ricorda al Comune di Paullo che, ai sensi dell'art. 13 della LR 12/05, gli atti del PGT definitivamente approvati devono essere inviati alla Città Metropolitana di Milano, dando mandato al Responsabile del Servizio Coordinamento istruttorie urbanistiche di verificare il recepimento delle prescrizioni e indicazioni di cui all'Allegato A;
- al Consigliere delegato per materia della Città Metropolitana di Milano per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio medio.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture.

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge.

**Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale
e Programmazione delle Infrastrutture
(Dott. Emilio De Vita)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

ATTI: 151658\7.4\2015\335

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

*AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE*

ALLEGATO A

Comune di ARCONATE

Strumento urbanistico: Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 14 del 10/02/2017

Sommario

- 1. *Principali contenuti dello strumento urbanistico***
- 2. *Quadro conoscitivo***
 - 2.1 *Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico***
- 3. *Tutela e valorizzazione del paesaggio***
- 4. *Aspetti naturalistici***
- 5. *PLIS***
- 6. *Aspetti insediativi***
 - 6.1 *Ambiti di Trasformazione***
- 7. *Aspetti infrastrutturali***
- 8. *Difesa del suolo***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

La variante adottata riguarda parzialmente tutti gli atti del PGT.

Piano delle Regole: stralcio previsioni infrastrutturali, semplificazione normativa dei tessuti interni al TUC e degli areali esterni al TUC, rettifiche ed aggiornamenti cartografici.

Piano dei Servizi: stralcio di previsioni infrastrutturali, stralcio previsione polo universitario, aggiornamenti cartografici.

Documento di Piano: omogenizzazione indici e parametri urbanistici, riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica e progettuale degli Ambiti di Trasformazione, revisione offerta Housing sociale, riclassificazione di alcuni Ambiti di Trasformazione (AT1, AT3, AT5 e AT 12), stralcio previsioni infrastrutturali di progetto sovraordinate e relative fasce di rispetto, stralcio previsione polo universitario, rettifiche ed aggiornamenti cartografici.

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli ambiti di trasformazione, al consumo di suolo e al sistema insediativo, sono i seguenti:

Ambiti di trasformazione previsti dallo strumento urbanistico comunale oggetto della valutazione di compatibilità									
Ambito di Trasformaz.	Funzioni prevalenti	Consumo di suolo (*)	Superficie territoriale (mq)	Indice terr. (mq/mq)		Volume (mq)		Slp ** (mq)	Housing sociale
				Min	Max **	Min	Max **		
AT 2a	Residenza	no	10.190	--		8.749	10.061	3.353	
AT 2b	Residenza	no	8.400	0.8	0.9	6.720	7.728	2.576	
AT 4	Residenza	no	4.746	–	2.2	9.053	10.410	3.470	100 %
AT 7	Residenza	no	7.068	0.8	0.9	5.654	6.502	2.167	
AT 8	Residenza	no	11.429	0,6	0.7	7.615	8.757	2.919	
AT 9	Residenza	no	2.636	0.8	0.9	2.108	2.424	808	
AT 10	Residenza	no	1.676	0.8	1.5	1.308	2.400	800	
AT 11	Residenza	no	9.298	0.8	0.9	7.438	8.554	2.851	
AT 13	Residenza	no	5.397	0.8	0.9	4.317	4.965	1.655	
AT 14	Residenza	no	2.755	0.8	0.9	3.004	3.454	1.151	
AT 15	Residenza	no	1.690	0.8	0.9	1.352	1.554	518	
AT 16	Residenza	no	1.071	0.8	0.9	860	989	329	
AT 17	Residenza	no	2.496	0.8	0.9	1.996	2.296	765	
AT 18	Residenza	no	1.000	0.8	0.9	800	920	306	
AT 19	Residenza	no	1.738	0.8	0.9	1.390	1.598	532	
ATP	Produttivo/Comm.	no	10.780	60% della sup. coperta					

(*) Superficie a riduzione delle zone a destinazione agricola o a verde, comunque denominate, del vigente strumento urbanistico

(**) Quantitativo massimo realizzabile comprensivo di bonus volumetrico incrementale per scelte progettuali virtuose in termini di prestazioni energetiche

Dimensionamento previsto dallo strumento urbanistico oggetto della valutazione di compatibilità		
Abitanti residenti al 31 dicembre 2015	n.	6.634
Abitanti previsti in attuazione dello strumento urbanistico vigente	n.	1.977
Nuovi abitanti previsti dallo strumento urbanistico comunale oggetto di valutazione di compatibilità	n.	1.042
Totale abitanti previsti	n.	9.653

Si rilevano alcune incongruenze tra i dati quantitativi di variante e quelli della “Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP vigente”. Si evidenzia la necessità di verificare puntualmente i dati aggiornando conseguentemente la Tabella e di **allegare alla Variante urbanistica definitivamente approvata la “Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP vigente” completa e corretta.**

2. Quadro conoscitivo

Si richiede di precisare il complessivo sistema dei vincoli rappresentato dalla Tavola “DDP 2.7 Vincoli”, specificando puntualmente i riferimenti normativi, riportando e classificando correttamente tutti i vincoli, in particolare i beni assoggettati a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo distinguendo le indicazioni relative alle emergenze del territorio di carattere storico, architettonico, paesistico ed ambientale.

2.1. Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

La Carta delle Previsioni di Piano (DDP 5.1), la tavola dei vincoli (DDP 2.7) del Documento di Piano e le Tavole del Piano delle Regole (Tessuti ed areali PDR 1.5) riportano l'individuazione degli Ambiti agricoli strategici che coincidono con gli “*Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico*” del PTCP ma non riportano il rimando al PTCP nelle relative legende.

Inoltre a livello normativo il richiamo agli *ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico* del PTCP, è contenuto nell'art. 22.2 . AA2 – Ambito agricolo di rilevante interesse agronomico - delle NTA del Piano delle Regole, articolo che non trova riscontro in alcun elaborato cartografico del PGT.

Si prescrive pertanto di rendere coerente ogni indicazione normativa e cartografica recependo puntualmente nelle norme del PGT le prescrizioni delle NdA del PTCP relative agli ambiti agricoli strategici e di completare le legende delle tavole suddette.

3. Tutela e valorizzazione del paesaggio

In attuazione dell'art. 77 della LR 12/2005, si ricorda che gli indirizzi e le prescrizioni di cui al “*Sistema paesistico-ambientale e di difesa del suolo*” delle NdA del PTCP assumono efficacia prescrittiva e prevalente quando ciò è previsto dal singolo articolo al fine di stabilire i contenuti minimi vincolanti degli strumenti urbanistici comunali, di cui all'articolo 18 della LR 12/2005 (art. 18, comma 1 delle NdA del PTCP).

In particolare, **hanno efficacia prescrittiva e prevalente gli indirizzi e le prescrizioni** dei seguenti articoli delle NdA del PTCP:

- 26 - Ambiti di rilevanza paesistica.
- 27 - Sistemi dell'idrografia artificiale
- 28 - Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica.
- 34 - Sistemi della viabilità storico-paesaggistica.
- 59 - Inserimento paesaggistico delle Infrastrutture.

Si prescrive pertanto di verificare complessivamente gli elaborati dello strumento urbanistico adottato con riferimento agli ambiti e ai sistemi sopra evidenziati e di integrarli opportunamente, nonché di adeguare la normativa con riferimento ai suddetti articoli.

In sede di valutazione di compatibilità con il PTCP del PGT vigente (DGP n. 306 del 30/07/13) erano stati formulati rilievi relativi alla Tav.4.4 “*Classi di sensibilità paesistica*”, accolti in fase di approvazione del PGT stesso. Poiché si rileva che nella documentazione della Variante in oggetto detta tavola ripresenta le incongruenze a suo tempo evidenziate, si ribadisce quanto già espresso: “*In merito alla Tav.4.4 “Classi di sensibilità paesistica”, considerato che le aree per le quali sono previste trasformazioni e le aree che ricadono all'interno delle previsioni infrastrutturali vengono indicate come di sensibilità 3, mentre alle aree immediatamente limitrofe e più esterne viene indicata la classe*

di sensibilità più elevata, pari a 4, si chiede di approfondire e motivare tale attribuzione, in considerazione del fatto che, in termini paesistici, non si ravvisano motivi validi per introdurre un salto di classe nel mezzo di un ambito rurale indifferenziato. A tal proposito si ricorda che le scelte di Piano dovrebbero derivare anche dalle analisi paesaggistiche che individuano gli ambiti a minore e a maggiore sensibilità paesistica, e non viceversa”.

4. Aspetti naturalistici

In relazione al tema delle reti ecologiche, si prende atto che la carenza di analisi a suo tempo riscontrata è rimasta immutata, non cogliendo pertanto l'occasione della Variante per approfondire la tematica. A questo proposito si chiede quindi di prendere spunto dalle indicazioni espresse nel capitolo 5 “*Le reti ecologiche comunali (REC)*” del documento “*Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali*” allegato alla DGR 8/8515 del 26 novembre 2008 “*Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti locali*”.

Dal punto di vista cartografico, si rileva che la Tav.4.3 “*Rete ecologica comunale e carta condivisa del paesaggio*” è il risultato di una rivisitazione di quella precedente, sia dal punto di vista contenutistico che di rappresentazione. Avendo riscontrato alcune difficoltà di lettura si chiede di:

- utilizzare quanto più possibile, se le sovrapposizioni grafiche lo consentono, le vesti grafiche originarie sia della Rete Ecologica Regionale (RER) che della Rete Ecologica Provinciale (REP);
- per gli elementi di I° livello della RER, utilizzare una grafica più chiara;
- per il ganglio primario della REP, utilizzare una più evidente corrispondenza grafica tra il simbolo della voce di legenda e la sua riproduzione in tavola;
- in merito alla definizione “*varchi rete sovralocale declinati a livello locale*”, rivederne la dicitura, in quanto di fatto corrispondente ai corridoi ecologici sia di RER che di REP, e svilupparne una breve spiegazione.

5. PLIS

Per quanto attiene l'ampliamento del PLIS “**delle Roggie**”, si valuta positivamente la proposta, peraltro già contemplata nel PGT vigente, e si evidenzia che dopo l'approvazione della variante che ne contiene la previsione, l'Amministrazione comunale dovrà fare riferimento all'Ufficio Parchi Metropolitani della Città Metropolitana di Milano per attivare le necessarie procedure.

6. Aspetti insediativi

La variante **non comporta nuovo consumo di suolo** ai sensi dell'art.70 delle NdA del PTC.

E' prevista l'**eliminazione** di 2 Ambiti di Trasformazione individuati dal PGT vigente nel Documento di Piano e la contestuale **riclassificazione** quali ambiti disciplinati dal Piano delle Regole in quanto trattasi di aree industriali dismesse interne al TUC (Ambiti AT1 e AT3). Gli Ambiti di Trasformazione AT5 e AT12 vengono classificati come tessuto in itinere. Vengono **riconfermati i rimanenti Ambiti di Trasformazione** di cui 15 con destinazione residenziale e 1 con destinazione produttiva, **mantenendo inalterate le superfici territoriali** ma modificando gli indici e i parametri urbanistici.

E' prevista inoltre l'eliminazione della previsione del Polo Universitario e la contestuale riclassificazione dell'intera area (pari a circa 40.000 mq) come "Ambito agricolo di ricomposizione del margine urbano"

6.1 Ambiti di trasformazione

In via preliminare si evidenzia che alcune mitigazioni ambientali ed ecologiche di cui al rapporto ambientale VAS non sono state riportate nelle schede degli Ambiti di Trasformazione, così come per la "**fascia ineditata di mitigazione sul confine dei comparti prospicienti le aree libere, dove realizzare opere di piantumazione con specie arboreo-arbustive autoctone**" richiesta nel parere di compatibilità del PGT vigente.

Pertanto si chiede di integrare le schede degli Ambiti di Trasformazione (elaborato "**NTA-Norme tecniche di attuazione del Documento di Piano**") con le connotazioni fondamentali degli interventi con riferimento a quanto indicato nell'elaborato VAS sintesi non tecnica e a quanto disposto dall'art. 8 comma 2 lett. e) della LR 12/05 specificando dettagliatamente **indirizzi e criteri** di intervento e di inserimento paesistico ambientale, facendo riferimento alle tipologie e alle modalità attuative riportate nel "**Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico-ambientali**" allegato al PTCP, ed introducendo una norma relativa all'utilizzo esclusivo di specie vegetali autoctone in ambiti aperti o prospicienti spazi aperti. In particolare per gli Ambiti **AT7 – AT9 – AT10 – AT11 – AT 13 - AT14 – AT15 – AT16 - AT17- AT18- AT19- ATP**, si chiede di prevedere idonea dotazione arborea/arbustiva lungo i lati prospicienti le aree libere allo scopo di realizzare **fasce di mitigazione paesistico ambientali**.

Per quanto riguarda la mitigazione indicata dalla VAS per gli Ambiti **AT2a** e **AT2b**, in questo caso recepita dalle specifiche schede, si evidenzia che una fascia verde di larghezza minima di 20 m. per ciascun ambito sia di difficile realizzazione in rapporto alle modeste dimensioni degli stessi.

In merito al **sistema commerciale**, considerato che è prevista all'interno dell'Ambito **ATP** la possibilità di insediare una Grande Struttura di Vendita, si richiama l'art. 76 "Il sistema del commercio" delle NdA del PTCP che indica al comma 3 che le previsioni di Grandi Strutture di Vendita devono essere orientate prioritariamente nei comuni individuati come Polo Attrattore e al comma 2 che, in caso di localizzazione di Grandi Strutture di Vendita, il PGT deve essere supportato da adeguate valutazioni condotte ad una scala più ampia rispetto al territorio comunale secondo specifiche indicazioni e nel rispetto dei parametri riportati.

Considerato che il comune di Arconate non risulta classificato nel PTCP quale Polo Attrattore ai sensi dell'art. 72 delle NdA del PTCP e che nel PGT non risulta presente la documentazione di cui all'art. 76 comma 2 delle NdA del PTCP, si **prescrive di stralciare** la possibilità di insediare **Grandi Strutture di Vendita** in tutto il territorio comunale ed in particolare nell'Ambito ATP.

Inoltre, considerato che è prevista la possibilità di insediare strutture commerciali riconducibili alla tipologia della Media Struttura di Vendita all'interno di alcuni Ambiti di Trasformazione (**AT8, AT11, ATP** ed in particolare **AT2a** e **AT2b** contigui tra loro), si ricorda che in base alla vigente legislazione regionale sul commercio, non possono essere autorizzate singole medie strutture di vendita, anche se previste all'interno di piani attuativi o di strumenti di programmazione negoziata, che configurano una grande struttura di vendita organizzata in forma unitaria.

Ambito di Trasformazione AT13

L'ambito interessa parzialmente un'area boscata individuata dal Piano di Indirizzo Forestale (PIF). Pertanto si ricorda che ogni eventuale **intervento riguardante le aree boscate** dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia forestale e soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti.

Ambito di Trasformazione ATP

L'ambito risulta ricompreso all'interno di un **Ambito di rilevanza paesistica** di cui alla tavola 2 del PTCP, e pertanto si chiede di **recepire i contenuti di cui all'art. 26** delle NdA del PTCP.

Si richiama inoltre quanto sopra prescritto relativamente allo **stralcio della possibilità di insediare una Grande Struttura di Vendita**.

7. Aspetti infrastrutturali

Il PTCP individua nel territorio comunale di Arconate quale opere allo studio (Art. 63 comma 2 lettera c) un sistema di circonvallazione del centro abitato. Tale indicazione, sempre ai sensi dell'art. 63 delle NdA del PTCP, assume valore di indirizzo per la pianificazione comunale che deve garantire la possibilità di una futura realizzazione. Tale indicazione risulta recepita nel PGT vigente ma non riconfermata dalla Variante che elimina tale previsione riclassificando le aree come agricole ed individuando contestualmente soluzioni viabilistiche alternative che privilegiano la riorganizzazione della maglia stradale esistente prevalentemente interna all'urbanizzato.

Pertanto, considerato che non vengono previste destinazioni urbanistiche tali da non garantire il conseguimento degli obiettivi di connettività rappresentati dall'indicazione cartografica delle opere (tav. 1 del PTCP), e che le soluzioni proposte non risultano in contrasto con contenuti di carattere sovracomunale, si ritiene che le previsioni infrastrutturali della Variante siano compatibili con le indicazioni del PTCP.

8. Difesa del suolo

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del geologo, redatta ai sensi dell'Allegato 15 della DGR X/2616 del 30/11/2011 (pervenuta il 31/03/2017 prot. n. 81148) che assevera la congruità tra le previsioni urbanistiche e i contenuti dello studio geologico del PGT vigente.

Ai sensi dell'art. 38 del PTCP, al fine dell'attuazione del risparmio idrico, si chiede di **prevedere il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche**.

Gli interventi dovranno essere rivolti alla regimazione idraulica e alla predisposizione di accorgimenti/sistemi per la regimazione e lo smaltimento delle acque meteoriche e di quelle di primo sottosuolo, con individuazione del recapito finale, nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle condizioni idrogeologiche del sito.

Considerato che in diversi ambiti oggetto di variante, disciplinati alcuni dal DdP altri dal PdR e/o dal PdS (**AT2a – AT2b – AT7 – AT8 – AT11 – AT13 – AT14 – ATP - PA1 – PA2 - PAH**) è prevista la possibilità di insediare edifici che rientrano tra quelli strategici e rilevanti di cui al D.d.u.o. n.19904 del 2003, si specifica che ai sensi della vigente normativa in materia e della DGR IX/2616 del 30/11/2011, per tali destinazioni d'uso è previsto l'obbligo di effettuare gli approfondimenti sismici di 2° livello già in fase pianificatoria. Si chiede pertanto di effettuare tali analisi recependo le eventuali

prescrizioni e/o dettagli tecnico-costruttivi che dovessero emergere, nelle schede dell'ambiti e nelle norme di variante. Tali analisi sono da effettuare anche per le infrastrutture di nuova previsione.

Per tutti gli ambiti oggetto di variante lambiti o attraversati dai corsi d'acqua si chiede di rispettare i vincoli di Polizia idraulica (di inedificabilità) che vigono lungo le relative fasce di rispetto di cui allo Studio del Reticolo Minore ed evidenziati nello studio geologico del PGT vigente.

Per quanto riguarda gli ambiti **PA1** (ex AT3) e **PA2** (ex AT1), le trasformazioni urbanistiche in essi previste devono essere subordinate alle procedure del DLgs 152/06 e s.m.i. verificando la compatibilità degli interventi con le determinazioni assunte nel relativo provvedimento di approvazione/certificazione di avvenuta bonifica.

Per quanto riguarda l'ambito di trasformazione **AT8** che ricade parzialmente all'interno della fascia di rispetto di un pozzo idropotabile, si specifica che gli insediamenti previsti dovranno essere compatibili con quanto previsto dall'art. 94 del DLgs 152/06 e dalla DGR VII/12693 del 2003.

Si chiede di individuare, con opportuna rappresentazione cartografica, nelle schede degli ambiti oggetto di variante, le classi di fattibilità geologica e i vincoli geologici, al fine di valutare eventuali sovrapposizioni degli interventi urbanistici previsti, verificarne la congruità e gli eventuali limiti edificatori. Nelle schede degli ambiti oggetto di variante, coinvolti da criticità geologiche, occorre effettuare anche il recepimento delle relative norme geologiche e della normativa derivante dalla carta dei vincoli dello studio geologico.

Data, 22/06/2017

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni

Contenuti di difesa del suolo: Geom. Elena Ferrari

Contenuti paesistici naturalistici: Dott. Stefano Gussoni



